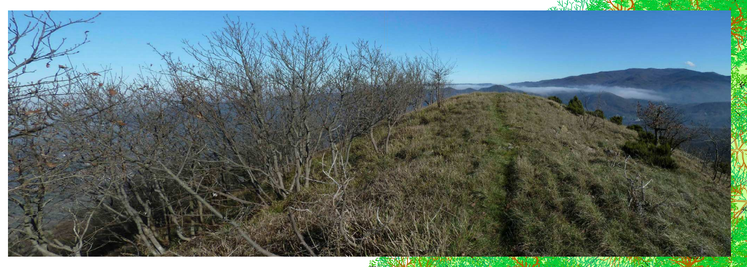
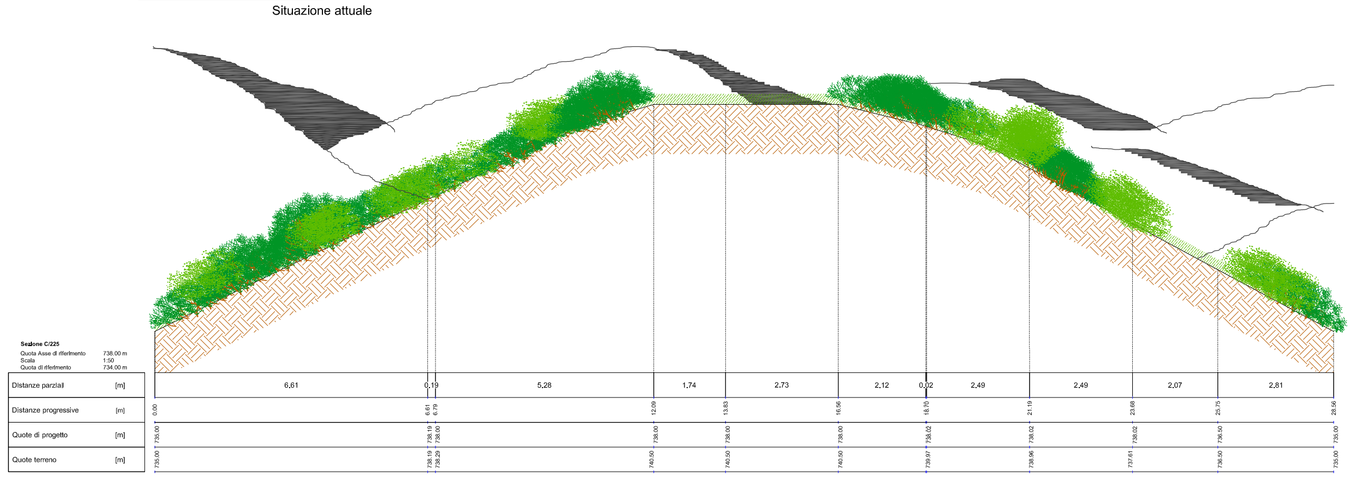
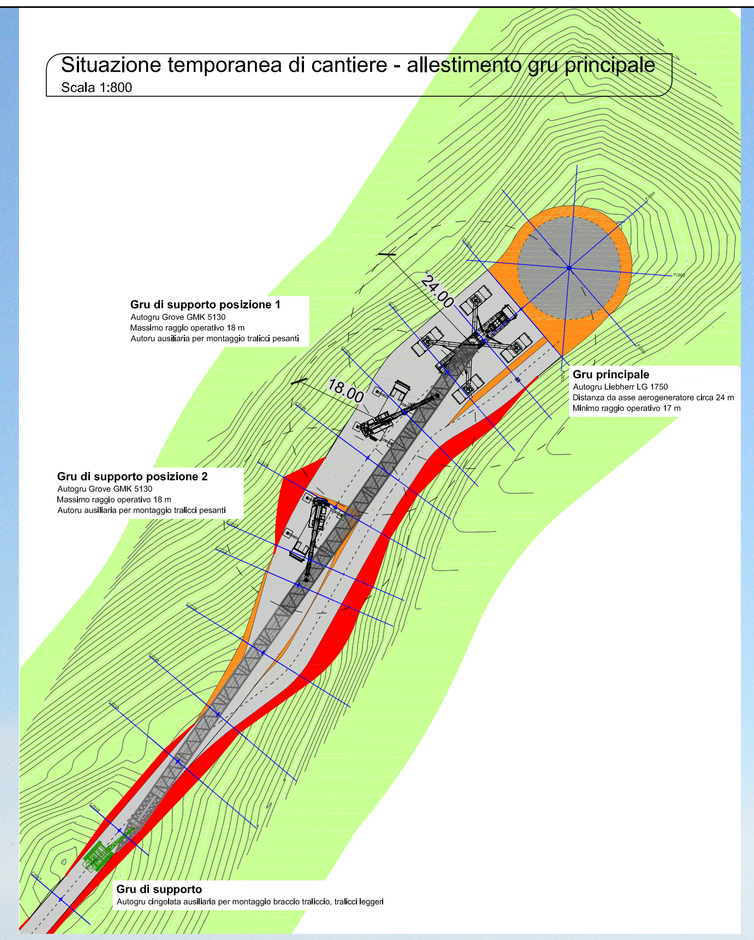
Situazione attuale
Scala 1:400



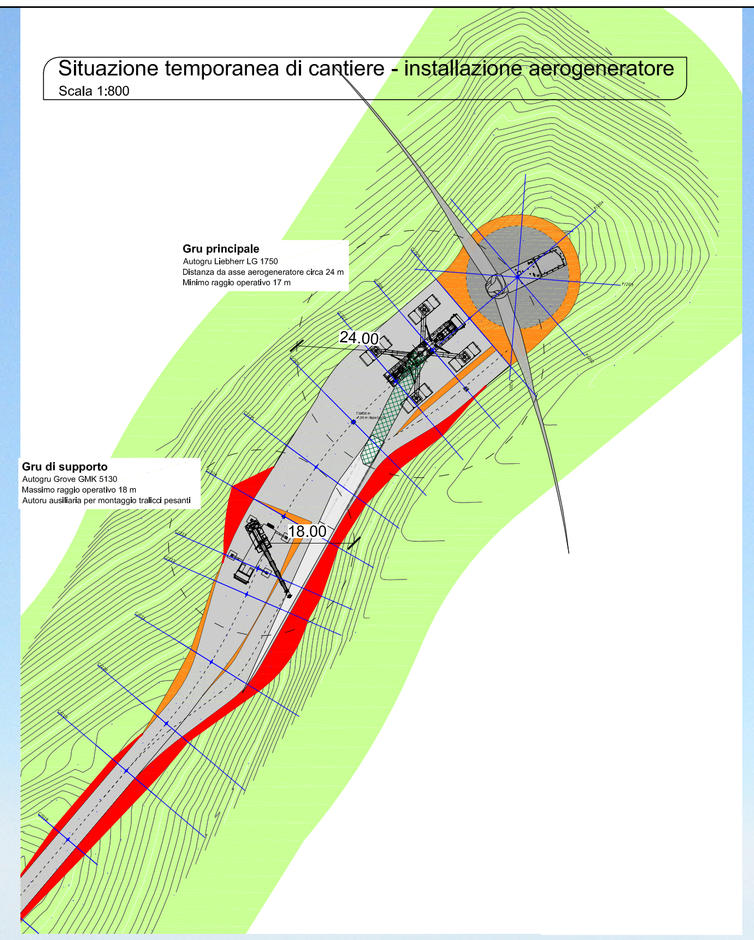
Sezione C222
Scala 1:100
Situazione attuale



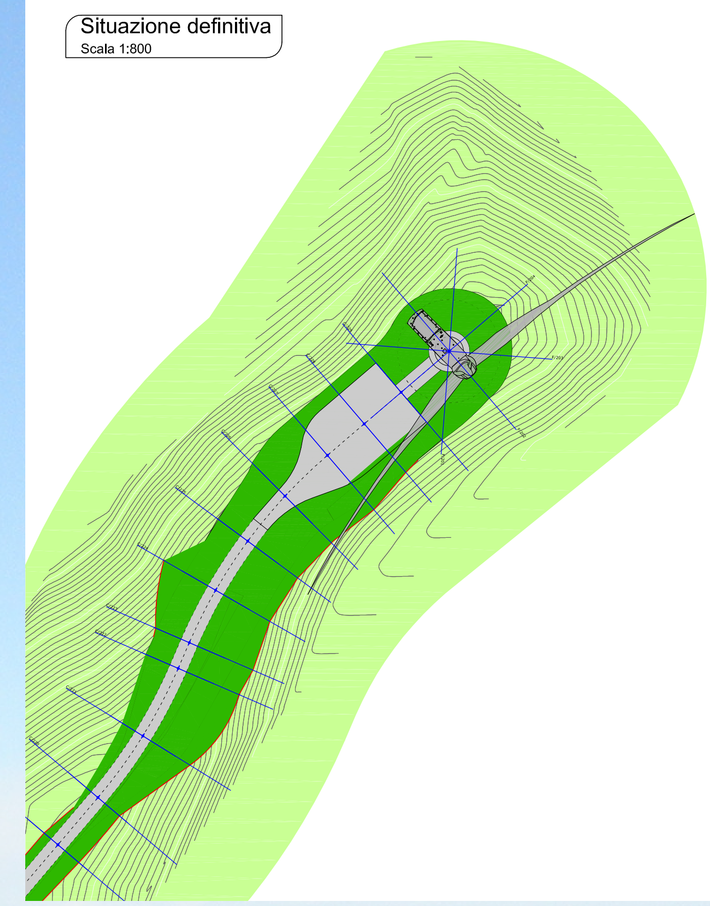
Situazione temporanea di cantiere - allestimento gru principale
Scala 1:800



Situazione temporanea di cantiere - installazione aerogeneratore
Scala 1:800



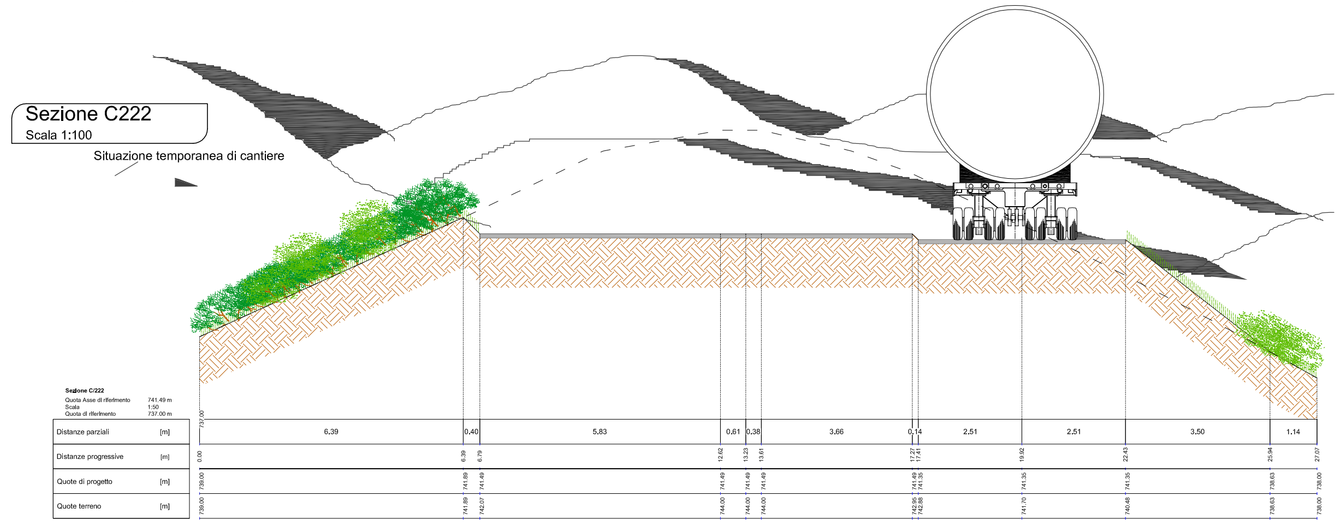
Situazione definitiva
Scala 1:800



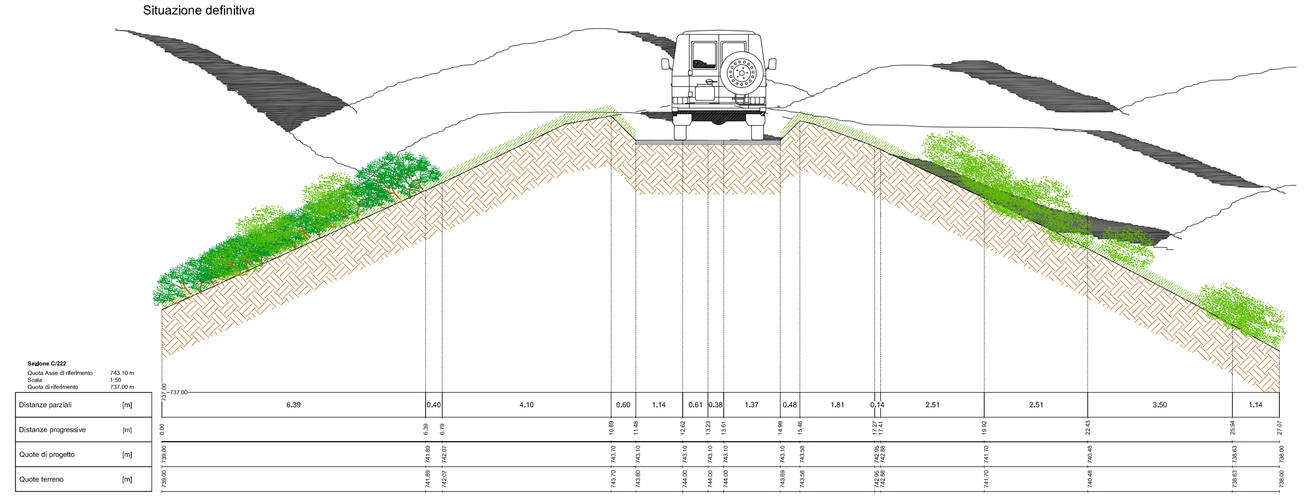
AEROGENERATORE 02
L'aerogeneratore 02 è ubicato nel punto di coordinate 455 101 E 4 919 479 N (UTM WGS84) ad una quota di circa 739,50m slm.
Allo stato attuale l'area si presenta, sulla parte sommitale, libera da vegetazione arborea; solo i versanti dell'area in direzione Nord e Sud, interessati dall'ubicazione del plinto di fondazione e dalla piazzola, sono caratterizzati da una copertura boscaglie invasive contraddistinte dalla presenza di orniello, sorbo e maggiociondolo
Dal punto di vista topografico anche l'area di occupazione dell'aerogeneratore 02 è in sommità di un crinale e presenta una pendenza marcata lungo la direzione Nord-Sud e più moderata lungo la direttrice Est-Ovest (direzione dove si sviluppa l'area della piazzola).
La superficie di cantiere risulta di circa 1350 mq e presenta una forma irregolare ed allungata in direzione Est-Ovest ed estensione massima di 111m circa. Considerando anche le opere di scarpata sia in scavo che in riporto si definirà uno spazio occupazione della piazzola di cantiere di circa 1.700m2.
Il bilancio dei volumi di terra sarà in eccesso di scavo di circa 1090m3. Il volume movimentato di cantiere per la piazzola dell'aerogeneratore 02, visto il naturale aspetto plano altimetrico e l'assetto geometrico della piazzola stessa, sarà di circa 2080 mq
Analizzando gli spazi attualmente disponibili per la realizzazione della piazzola in esame e con l'obiettivo di ridurre il più possibile la movimentazione del materiale di scavo e l'alterazione del profilo attuale del crinale, è stata elaborata, in accordo con il fornitore delle turbine, la soluzione costruttiva di seguito descritta.
La piazzola di cantiere verrà realizzata su due piani di imposta che presentano due differenti quote 738,00m e 740,50m, ove saranno ubicati, durante la fase di cantiere, rispettivamente la gru principale e quella ausiliaria, in questo modo, consentendo in ogni momento la movimentazione delle principali componenti eoliche in completa sicurezza, si potrà evitare l'occupazione di ulteriori aree che allo stato attuale presentano delle acclività importanti e di conseguenza, in fase di cantiere, potrebbero generare dei volumi ulteriori di materiale roccioso scavato.
In particolare, in corrispondenza dell'area ove sarà ubicata la gru principale, (precisamente sul lato nord e sud che delimitano l'area di ingombro della gru) verranno realizzate delle opere di sostegno tramite trivellazione di micropali in c.a. per una lunghezza di circa 60 m ed una profondità di 2.5 m. I micropali saranno collegati in testa mediante un cordolo di 50x100 cm.
Il cuneo di spazio libero che si andrà a generare, in conseguenza della presenza di tale struttura, verrà colmato con materiale di scavo proveniente dalla piazzola e dal plinto di fondazione andando a creare in questo modo una superficie utile per consentire la manovra dei mezzi di cantiere ed in particolar modo il sollevamento delle componenti eoliche da parte della gru principale che potrà operare, in tal modo, in completa sicurezza.
Lo scavo per la realizzazione della fondazione seguirà la forma circolare indicata dai fornitori degli aerogeneratori con un'area di ingombro di circa 315mq ed una profondità media di scavo di circa 6m; quest'ultimo parametro è stato valutato sulla base di sopralluoghi preliminari riguardanti l'assetto litostratigrafico dell'area interessata dall'intervento. Una profondità di scavo di circa 6m si ritiene possa essere conservativa per una prima valutazione del calcolo dei volumi movimentati: il valore sarà comunque confermato tramite indagine geologiche più accurate e carotaggi puntuali in corrispondenza del punto di ubicazione dell'aerogeneratore.
La piazzola destinata alla fase di cantiere ed il suo accesso verranno in parte ripristinati con l'obiettivo di darà maggiore naturalità alla composizione dei profili garantendo una ricomposizione morfologica priva, per quanto possibile, di rettificazioni e rigidità nei profili stessi. In questo modo si cercherà di restituire, all'area di intervento, una percezione di insieme compatibile con la naturalità del luogo. La piazzola sarà, quindi, raccordata nel modo più naturale con i pendii limitrofi evitando di lasciare ampie superfici in piano.
La superficie, in fase di esercizio dell'impianto, destinata alla ricomposizione morfologica ed al ripristino con terreno vegetale sarà di circa 1300mq comprensiva delle aree di scarpata che saranno anch'esse soggette ad inerbimento- Di conseguenza:
- l'area definitiva in fase di esercizio sarà di circa 400m2;
- la superficie occupata dal nuovo tratto di viabilità sarà di circa 260 mq;
- l'area della fondazione soggetta ad inerbimento sarà di circa 440 mq.

Per quanto riguarda il ripristino vegetazionale dell'intera area dell'aerogeneratore 02, previsto al termine della fase di cantiere, si opererà in modo tale che le specie arboree ed arbustive abbattute vengano riproposte con un impianto a sesto irregolare, mentre tutta la superficie interessata dagli eterventi verrà inerbita con terreno vegetale. Così operando si cercherà di minimizzare per quanto possibile ogni artificialità che possa venire a creare con l'inserimento dello aerogeneratore. Le attività previste per la realizzazione della piazzola saranno, quindi, le seguenti: sfalcio del piano di campagna; diradamento della vegetazione; movimenti terra all'interno della piazzola per raggiungere la quota prevista da progetto; realizzazione del rilevato stradale consistente in: posa di geotessili TNT (Tessuto Non Tessuto); posa della fondazione stradale consistente in materiale litoide completamente privo di parti terrose e di spessore variabile tra ai 40cm ed i 50cm opportunamente steso e compattato con mezzi meccanici; posa di circa 10cm di misto granulare stabilizzato livellato, sagomato e compattato a costituire il piano di pavimentazione; posa di due strati consecutivi di materiale naturale con la funzione di collegamento tra la massicciata stradale ed il successivo tappeto d'usura; realizzazione di un tappeto d'usura.

Sezione C222
Scala 1:100
Situazione temporanea di cantiere



Sezione C222
Scala 1:100
Situazione definitiva





REGIONE LIGURIA
PROVINCIA DI SAVONA
COMUNE DI PONTINVREA

Oggetto: PROGETTO

PARCO EOLICO BRIC AUTZE'

Committente: EOLO srl
Via Bartolomeo Prieri 4
12016 Peveragno (CN)

Progettisti:
Entec spa
Via Montegrappa, 2
12038 Savigliano (CN)
Tel. +39 0172 370 008
Fax. +39 0172 375 319
www.entec.it
Paolo Ing. **OBERTO**
Matteo Ing. **ANZALONE**
Daniele Ing. **GARNERONE**

Collaboratori:
Paolo Dott, For. **CORRENDO**
Sara Dott.ssa **VIGLIETTI**
Paola Geol. **REVERDITO**
Roberto Consulente faunistico **TOFFOLI**

Elaborato: G.06.a

Titolo: Planimetria generale e sezioni P2
Situazione attuale

Scala: 1:800 / 1:400

Revisione: settembre 2015

Note Legali: proprietà esclusiva della società Entec spa, utilizzo e riproduzione vietate senza alcun accordo scritto